

## GESCHÄFTSSTELLE / SEGRETERIA

Amt der Tiroler Landesregierung

Landhaus

A-6010 Innsbruck

Telefon: (0)512/508-703

Telefax: (0)512/508-171

Teletex: 3522317 = LDSREGT

Telex: 533891 lregi a



### 22° Conferenza dei Capi di Governo della Comunità di Lavoro delle Regioni Alpine,

Merano (Sudtirolo), 21 giugno 1991

#### PROTOCOLLO

Il 21 giugno 1991 si è riunita a Merano la 22° Conferenza dei Capi di Governo dell'Arge Alp.

L'elenco dei partecipanti è allegato al protocollo.

Di seguito è riportato un riassunto dei risultati dei lavori. La documentazione scritta ed il materiale a cui si fa riferimento nel presente documento sono disponibili presso la Segreteria dell'Arge Alp.

#### 1. Apertura della Conferenza da parte del Presidente.

Il Presidente in carica dell'Arge Alp, dott. Luis Durnwalder, porge il benvenuto a Merano a tutti i partecipanti. In breve, egli ribadisce che l'Arge Alp, operando con un minimo di istituzionalizzazione e in maniera continuativa, specifica e adeguata alle esigenze dei cittadini, rappresenta un valido esempio di collaborazione regionale transfrontaliera. All'inizio fu un'esigenza concreta delle popolazioni a determinare un avvicinamento reciproco e la volontà di costruire insieme il futuro delle nostre regioni, indipendentemente dallo Stato di appartenenza. In questo modo l'effetto di barriera dei confini è andato via via scomparendo, mentre positive sono state le ripercussioni sulla cultura, sull'economia e sulla vita sociale delle regioni alpine. Sia il federalismo che il principio della sussidiarietà hanno così conosciuto un nuovo e significativo impulso.

A tale proposito si pone un nuovo compito per l'Arge Alp: incentivare le istituzioni più piccole e facilmente controllabili, far sì che le comunità più piccole acquisiscano un proprio spazio d'intervento e opporsi a qualsiasi inutile movimento centralistico.

Tutto ciò richiede una laboriosa e minuziosa attività, sia nei confronti dei governi centrali che delle autorità della CEE.

Questo però non significa che l'Arge Alp e le Regioni associate intendono isolarsi, bensì contribuire alla costruzione di un'Europa comune e solida. E' pertanto positivo che alcune delle Regioni membro collaborino già all'elaborazione di progetti per la partecipazione ai programmi comunitari. Anche questa forma di collaborazione contribuisce ad avvicinare ulteriormente le regioni alpine.

Tuttavia, il successo che abbiamo raggiunto in questi anni non dovrebbe distoglierci dal riorganizzare l'abituale metodo di lavoro, soprattutto per quanto concerne l'impostazione della Conferenza dei Capi di Governo e l'attività delle Commissioni.

La Conferenza dei Capi di Governo, ad esempio, potrebbe essere "alleggerita" dalle numerose proposte di delibera che vengono presentate ogni anno ed assumere un carattere più politico; ciò significa lasciare maggiore spazio alla discussione politica dei Capi di Governo e alla trattazione di problemi politici generali, anche se questi non riguardano direttamente l'Arge Alp. Tutto ciò dovrebbe svolgersi in un ambito colloquiale libero e disinvolto, con il diretto coinvolgimento dell'opinione pubblica.

Per questo motivo in occasione di un colloquio del Presidente dell'Arge Alp con i responsabili delle reti televisive dell'Arge Alp è stato concordato di approfondire la collaborazione degli enti televisivi, ad esempio attraverso lo scambio reciproco di trasmissioni e contributi dalle Regioni membro della Comunità di Lavoro. Inoltre, verrà effettuato periodicamente un notiziario televisivo che sarà dedicato soprattutto al tema "Europa delle Regioni".

La migliore garanzia della collaborazione transfrontaliera per il futuro è data dall'impegno dei giovani nell'ambito dei problemi comuni del territorio alpino. Per questo motivo dovranno essere portate avanti le iniziative dei e per i giovani.

Il prossimo anniversario dell'Arge Alp dovrà fornire significativi esempi della solidarietà e della comune appartenenza delle regioni alpine.

## 2. Iniziative del Comitato Direttivo.

### 2.1. Relazione sull'attività del Comitato Direttivo.

Per quanto concerne i contenuti dell'attività il Comitato Direttivo ritiene che in futuro la prosecuzione delle iniziative giovanili e lo studio degli effetti specifici del Mercato Unico sulle regioni alpine debbano costituire i principali argomenti di trattazione e collaborazione. A quest'ultimo tema si collega in particolare lo scambio di esperienze maturate in seno al Comitato Direttivo relativamente alla raccolta e all'elaborazione delle informazioni in materia comunitaria, e la discussione sul nuovo ruolo dei Länder e delle Regioni quali partners nella politica europea. Inoltre, l'impegno delle Regioni all'interno dell'Arge Alp non dovrebbe essere prestato in maniera disgiunta rispetto agli altri rapporti sull'esterno ma, al contrario, in modo strettamente collegato e coordinato. L'esperienza in materia di collaborazione internazionale necessaria a tale scopo potrebbe essere acquisita mediante brevi scambi di soggiorni da parte dei funzionari delle singole amministrazioni.

Per quanto concerne la richiesta di riconoscimento dello status di membro consultivo presso il Consiglio d'Europa formulata congiuntamente dalle tre Comunità di Lavoro dell'arco alpino, va detto che ulteriore documentazione è stata inviata al Consiglio d'Europa tramite il Presidente di turno dell'Arge Alp che attualmente presiede anche la cooperazione delle tre Comunità di Lavoro. Con ogni probabilità il riconoscimento dello status consultivo avverrà quanto prima, in vista anche del 20° anniversario dell'Arge Alp.

### 2.2. 20° anniversario della fondazione dell'Arge Alp.

In occasione del 20° anniversario della fondazione dell'Arge Alp dovrà essere sottolineato in primo luogo e con forma appropriata il significato politico e culturale che l'Arge Alp, quale una delle principali organizzazioni di collaborazione regionale transfrontaliera, riveste per le Regioni, gli Stati e tutta Europa, nonché la competenza tecnica con la quale essa opera. E' inoltre importante coinvolgere massicciamente l'opinione pubblica, nello spirito di un'"Arge Alp dei cittadini".

Pertanto, in occasione del 20° anniversario, ogni regione membro organizzerà una particolare manifestazione che risponda agli obiettivi sopra indicati.

La Conferenza dei Capi di Governo approva inoltre la pubblicazione di un volume in occasione del 20° anniversario dell'Arge Alp.

Presentazioni dell'Arge Alp dovranno inoltre essere effettuate anche attraverso i mezzi di comunicazione.

La Conferenza commemorativa del 20° anniversario della fondazione dell'Arge Alp avrà luogo il 14/15 maggio 1992 in Alto Adige e sarà accompagnata da una manifestazione di carattere culturale.

### 2.3. Rielaborazione del piano comune.

In occasione del 20° anniversario dell'Arge Alp, la Conferenza dei Capi di Governo invita le Commissioni a rielaborare, con il coordinamento della Commissione II, il piano comune per lo sviluppo e la tutela del territorio alpino approvato dieci anni fa, apportando i necessari aggiornamenti. I risultati del lavoro dovranno essere presentati alla Conferenza dei Capi di Governo tramite il Comitato Direttivo.

Nell'ambito di questa revisione dovrà essere offerta ai giovani l'opportunità di formulare le loro idee al riguardo.

### 2.4. Europa delle Regioni.

La Conferenza dei Capi di Governo approva i risultati delle Conferenze di Monaco, Bruxelles, Riva del Garda e Linz e constata con soddisfazione che il progetto di un'Europa costruita sui principi del federalismo, del regionalismo e della sussidiarietà acquista sempre maggiore riscontro.

L'Arge Alp vuole sottolineare anch'essa l'importanza delle richieste avanzate a tale riguardo dalle Regioni d'Europa. Il Presidente viene invitato a ribadire presso gli organi competenti delle Comunità Europee il significato del principio di sussidiarietà e di manifestare con vigore la necessità di un organo regionale autonomo e del diritto d'azione delle Regioni.

### 2.5. Attività giovanile dell'Arge Alp.

La Conferenza dei Capi di Governo stabilisce che in futuro l'attività giovanile dovrà avere un ruolo di particolare importanza nell'ambito dei lavori dell'Arge Alp. A tale proposito si rende necessaria una valida attività di coordinamento che garantisca il più alto grado di efficacia dell'attività giovanile e che impedisca eventuali carenze o sovrapposizioni. Il Comitato Direttivo viene pertanto incaricato, sentite anche le Commissioni ed in particolare i responsabili dei servizi giovanili delle singole Regioni, di sottoporre alla Conferenza dei Capi di Governo proposte concrete circa l'ambito istituzione più appropriato per lo svolgimento delle attività giovanili dell'Arge Alp.

Progetti concreti e relativi costi dovranno essere elaborati dalle singole Commissioni o dal Comitato Direttivo e sottoposti all'approvazione della prossima Conferenza dei Capi di Governo. Le iniziative proposte rientreranno nella gamma delle manifestazioni ideate per il 20° anniversario della Comunità di Lavoro.

Agli inizi di novembre dovrà avere luogo a Bolzano "l'incontro culturale giovanile dell'Arge Alp", che in linea di massima è già stato programmato.

## 2.6. Bilancio.

La Conferenza dei Capi di Governo approva il bilancio per l'anno di lavoro 1991/92. Il documento presentato verrà modificato, in quanto dovranno essere introdotte le spese relative all'attività giovanile dell'Arge Alp. I mezzi finanziari necessari verranno recuperati dalla mancata pubblicazione di un manuale della Commissione IV.

## 3. Trasporti e Viabilità.

### 3.1. Relazione sull'attività svolta e sui futuri argomenti di lavoro della Commissione I - Trasporti e viabilità.

Grazie anche ai numerosi appelli dell'Arge Alp e delle Regioni membro ai governi centrali e alla CEE, attualmente sia l'Austria che la Svizzera sono occupate nelle trattative con la Comunità Europea per un accordo sul traffico di transito, in particolare per il traffico merci.

Un altro punto chiave delle attività è dato dal traffico transalpino di persone e dai problemi del traffico locale causati dal turismo ed il conseguente inquinamento che ne deriva.

La Conferenza prende atto dell'istituzione di un nuovo Gruppo di Lavoro "Traffico turistico".

### 3.2. Censimento del traffico 1990.

Grazie all'effettuazione periodica di censimenti del traffico sarà possibile seguire lo sviluppo del traffico transalpino e quindi disporre degli strumenti adeguati per l'adozione di provvedimenti futuri in materia di politica dei trasporti. Nel 1990 è stato effettuato nuovamente un censimento del traffico. Attualmente i risultati sono in fase di elaborazione grafica e tabellare. La relazione conclusiva verrà presentata alla prossima Conferenza dei Capi di Governo.

### 3.3. Gruppo di lavoro misto del Brennero.

Nel corso di una serie di riunioni del Gruppo di Lavoro, alle quali di norma hanno partecipato anche rappresentanti delle amministrazioni ferroviarie nazionali, sono stati approfonditi i problemi principali della trasversale alpina ferroviaria del Brennero. Accanto alle questioni relative ai tracciati delle linee di accesso a nord e a sud, negli ultimi tempi è emerso con sempre maggiore insistenza che la realizzazione del progetto di una nuova ferrovia fra Monaco e Verona necessita del massiccio sostegno di tutte le regioni che sono interessate dal traffico del Brennero. E' pertanto opportuno giungere alla creazione di una comunità di interessi per l'incentivazione di un traffico ferroviario del Brennero che tenga conto delle esigenze dell'ambiente. I Länder e le Regioni interessate dovrebbero essere rappresentate nell'ambito di questa Comunità o dai rispettivi Capi di Governo o dai rappresentanti politici da essi designati. Detta comunità viene denominata "Comunità d'azione per la ferrovia del Brennero". La prima riunione verrà effettuata entro i prossimi tre mesi. Al fine di evitare sovrapposizioni di lavoro, l'attività del Gruppo di Lavoro misto del Brennero verrà sviluppata nell'ambito della nuova comunità d'azione.

### 3.4. Convegni.

La Conferenza dei Capi di Governo prende atto della relazione sul Convegno "Nuovi accenti di una politica regionale dei trasporti nel territorio alpino - Alternative alla costruzione di strade e agli autoveicoli privati", e ringrazia la Provincia di Bolzano per l'organizzazione. Contemporaneamente la Conferenza dei Capi di Governo decide di contribuire al finanziamento del convegno "Aspetti tossicologici del traffico stradale", che verrà effettuato a Innsbruck nel febbraio 1992. Il convegno mira principalmente ad esaminare gli effetti del traffico di transito sull'uomo e sull'ambiente e dovrà fornire indicazioni scientificamente provate in merito a questa tematica vitale dell'area alpina. Il contributo di esperti internazionali consentirà una valida discussione sulle conoscenze scientifiche più recenti e fornirà quindi interessanti argomentazioni per la discussione tecnica a livello politico.

### 4. Tutela dell'ambiente, assetto del territorio e agricoltura.

#### 4.1. Relazione sull'attività della Commissione II - Tutela dell'ambiente, assetto del territorio e agricoltura.

Il Presidente informa sull'attività dei sei gruppi di lavoro (Tutela delle specie e dei biotopi, sistemi di informazione sull'ambiente, smaltimento dei rifiuti, parchi nazionali, danni ai boschi, tutela del suolo) e sulle proposte di delibera presentate.

Particolare accento viene posto sul "progetto Memosa", realizzato da una stretta cerchia di regioni membro con costi consistenti. Il progetto, i cui risultati possono sembrare addirittura spettacolari, dovrebbe consentire, attraverso sorvoli e misurazioni di evidenziare il comportamento e gli spostamenti delle sostanze inquinanti all'interno e intorno al territorio alpino.

L'iniziativa dei sistemi di informazione ambientale dell'Arge Alp dovrebbe trovare collocazione nell'ambito dell'attività a livello europeo per la realizzazione di un sistema coordinato di informazione. A tale scopo il Presidente della Commissione ha informato il Commissario competente della CEE sulla lunga esperienza dell'Arge Alp nella costruzione di sistemi di informazione sull'ambiente e sulla raccolta di dati unitari per la collaborazione transfrontaliera in materia di protezione dell'ambiente, ed ha proposto il territorio dell'Arge Alp quale regione sperimentale per lo sviluppo e la sperimentazione di metodi di misurazione da applicare a livello europeo, per reti di comunicazione di dati e per sistemi di informazione per la tutela dell'ambiente. Infine, il Presidente della Commissione riferisce che l'affidamento al Libero Stato di Baviera della Presidenza della Commissione Ambientale della Comunità di Lavoro dei Paesi del Danubio rappresenta un onore ed un impegno a proseguire una tradizione iniziata con la fondazione dell'Arge Alp in un territorio la cui identità è caratterizzata da numerosi tratti comuni determinati dalla situazione geografica lungo il Danubio.

#### 4.2. Accordo sulla tutela delle specie e dei biotopi.

La Conferenza dei Capi di Governo prende atto della bozza di accordo sulla tutela delle specie e dei biotopi nel territorio dell'Arge Alp, e ne approva i contenuti.

Essi considerano il documento un importante passo a favore della salvaguardia delle specie e dei biotopi di questo territorio per mezzo di un sistema concordato di normative giuridiche e dei provvedimenti che ne scaturiscono. La Conferenza

dei Capi di Governo invita le regioni dell'Arge Alp a coinvolgere i rispettivi governi nazionali allo scopo di creare le premesse interne necessarie all'avvio di trattative formali, e quindi a formulare il testo definitivo dell'accordo e le procedure per la sua entrata in vigore. La Conferenza dei Capi di Governo invita il Presidente della Commissione a preparare, entro la prossima Conferenza, una relazione sullo stato delle procedure. Chiede inoltre alle Regioni interessate, in vista dell'entrata in vigore della convenzione, di adottare quanto prima tutti i provvedimenti atti a garantire una corretta applicazione.

#### 4.3. Convenzione delle Alpi.

La Conferenza dei Capi di Governo prende atto - salvo l'astensione del Cantone dei Grigioni - dello stato avanzato dei lavori alla Convenzione delle Alpi per la realizzazione della risoluzione della 1° Conferenza internazionale delle Alpi, tenutasi il 9-11 novembre 1989 a Berchtesgaden.

La Conferenza dei Capi di Governo prende inoltre atto - salvo l'astensione del Cantone dei Grigioni - dello stato di preparazione dei protocolli specifici per l'applicazione della Convenzione delle Alpi, ritenendo che le trattative condotte nell'ambito dei diversi comitati mettano in discussione il grado di concretizzazione di questi protocolli. L'entrata in vigore della Convenzione e l'elaborazione dei protocolli devono costituire rispettivamente un impegno ed una opportunità per stabilire normative concrete relativamente a problematiche specifiche di particolare importanza, che vadano oltre la formulazione di principi riconosciuti di carattere generale. A tale riguardo è ovviamente necessario tenere conto delle competenze specifiche e delle particolari caratteristiche degli organi decisionali all'interno dei singoli Länder, Province, Regioni e Cantoni, nel rigido rispetto del principio di sussidiarietà. La Conferenza dei Capi di Governo ritiene che le normative specifiche adottate dalle regioni alpine per la tutela dell'agricoltura di montagna e per adeguare lo sviluppo turistico alle esigenze della protezione dell'ambiente costituiscano degli esempi significativi.

#### 4.4. Smaltimento dei rifiuti.

La Conferenza dei Capi di Governo prende atto della relazione sullo stato di preparazione del convegno sullo smaltimento dei rifiuti e del relativo programma, e ne approva i contenuti. Si compiace della disponibilità della Provincia Autonoma di Trento ad organizzare il convegno nell'ottobre 1991, ed incarica la Commissione II di predisporre una documentazione relativa al simposio da presentare alla prossima Conferenza dei Capi di Governo.

#### 4.5. Progetto Memosa.

La Conferenza dei Capi di Governo prende atto con interesse della relazione sullo stato di avanzamento del progetto congiunto delle Province Autonome di Trento e Bolzano, del Land Tirolo e del Libero Stato di Baviera per la misurazione e il controllo, per mezzo di voli, del comportamento delle sostanze inquinanti nel territorio alpino.

I risultati ottenuti con i due voli effettuati fino ad oggi consentono di sperare in ottimi risultati del progetto. I Capi di Governo approvano lo svolgimento futuro del programma che prevede l'effettuazione di ulteriori cinque voli entro la fine del 1991. L'elaborazione dei dati così ottenuti consentirà di ricavare fondamentali conoscenze sul comportamento e sul movimento delle sostanze inquinanti, e quindi validi orientamenti per l'adozione di provvedimenti per la tutela dell'ambiente nelle Alpi e nelle aree circostanti, o ancora spunti per ulteriori ricerche.

#### 4.6. Impianti di innevamento artificiale.

La Conferenza dei Capi di Governo prende atto con interesse del rapporto sui risultati di un'inchiesta relativa all'impiego dei cannoni da neve nelle Regioni dell'Arge Alp.

Tenuto conto della tendenza all'impiego sempre più assiduo di cannoni da neve in seguito agli inverni miti, nonché delle ripercussioni possibili sulla natura e sull'ambiente, la Conferenza dei Capi di Governo considera necessaria l'adozione di criteri unitari di valutazione al fine di proteggere la natura e l'ambiente, evitando distorsioni concorrenziali; i cannoni da neve non possono essere utilizzati al fine di creare ex novo le condizioni necessarie per lo sport invernale alpino. Aree di alto valore ecologico, in particolare siti magri e aridi, nonché aree minacciate dall'erosione non dovrebbero essere soggette ad innevamento artificiale. Per la produzione di neve artificiale deve essere utilizzata soltanto acqua pura senza aggiunta di prodotti chimici o batterici (ad esempio Snomax). Prima del rilascio dell'autorizzazione è necessario procedere ad un'ampia e attenta valutazione dei rischi che l'utilizzo di questi impianti potrebbe comportare per la natura e l'ambiente. Qualora la normativa vigente non tenesse conto di queste esigenze le Regioni dell'Arge Alp si impegneranno attivamente a creare adeguate basi giuridiche. La Conferenza dei Capi di Governo incarica la Commissione II di attivare uno scambio di esperienze e nuove conoscenze relative alle ripercussioni sulla natura e sull'ambiente causate dall'utilizzo prolungato e su vaste zone dei cannoni da neve. Nel dibattito potranno essere inserite anche le direttive sull'impiego dei cannoni da neve che sono già state adottate dalle singole Regioni.

#### 4.7. Tutela del suolo.

La Conferenza dei Capi di Governo prende atto della relazione sull'attività del Gruppo misto di lavoro "Tutela del suolo" dell'Arge Alp e di Alpe Adria, e ne approva i contenuti. Incarica la Commissione di formulare - d'intesa con l'Alpe Adria e il Gruppo di Lavoro "Tutela del suolo" - raccomandazioni da indirizzare alle Regioni membro, relative alla standardizzazione dei metodi di ricerca, alla creazione di impianti destinati all'osservazione permanente del suolo e all'impiego dell'elaborazione elettronica di dati ai fini della tutela del suolo, allo scopo di ottenere un sistema comparativo sovraregionale dei risultati. La Conferenza dei Capi di Governo attribuisce inoltre grande importanza allo scambio di esperienze e di informazioni in materia di normative giuridiche per la tutela del suolo e di inquinamento del suolo da sostanze organiche. Approva lo svolgimento di un convegno su questo argomento che verrà organizzato congiuntamente, dall'Arge Alp e dall'Alpe Adria, ed invita il Presidente della Commissione ad informare i Capi di Governo sullo sviluppo dei lavori del Gruppo "Tutela del suolo" in occasione del loro prossimo incontro, e a predisporre una documentazione sul simposio in programma.

#### 4.8. Danni ai boschi e purezza dell'aria.

La Conferenza dei Capi di Governo prende atto della relazione sull'andamento dei lavori del Gruppo di Lavoro misto "Danni ai boschi e purezza dell'aria" dell'Arge Alp e di Alpe Adria, e ne approva i contenuti. Ritiene necessario effettuare una valutazione sommaria dei risultati scaturiti dagli inventari delle aree boschive, con particolare riferimento all'inquinamento. La Conferenza dei Capi di Governo chiede che venga organizzato un convegno sul volume dell'inquinamento causato dalle precipitazioni nelle aree boschive, sulle conseguenti ripercussioni sulle condizioni del suolo, e sulle situazioni nutrizionali dei boschi.

La Conferenza dei Capi di Governo prende atto con interesse dell'opuscolo realizzato dal Land Vorarlberg sulla problematica dell'ozono.

#### 4.9. Valutazione d'impatto ambientale.

La Conferenza dei Capi di Governo incarica la Commissione II di organizzare, in occasione del 20° anniversario dell'Arge Alp, un convegno dedicato al tema della valutazione dell'impatto ambientale. Lo scopo dell'iniziativa è quello di mettere in luce le esigenze di una adeguata valutazione dell'impatto ambientale per progetti di una certa rilevanza territoriale, e di attivare un proficuo scambio delle esperienze acquisite nelle singole Regioni. La Conferenza dei Capi di Governo si compiace della disponibilità del Libero Stato di Baviera ad organizzare la manifestazione in collaborazione con le Regioni interessate. Il convegno verrà effettuato entro la prima metà del 1992. Inoltre, tenuto conto dell'importanza della problematica trattata, delle molteplici opportunità di utilizzo dei risultati che scaturiranno dalle discussioni, nonché dei costi che il convegno comporta, la Conferenza dei Capi di Governo ritiene che sarebbe opportuno realizzare il simposio in collaborazione con l'Alpe Adria. In questo modo l'Arge Alp ha modo di rafforzare ulteriormente il tradizionale rapporto di proficua collaborazione con l'Alpe Adria.

#### 4.10. Premio Arge Alp per l'ambiente.

La Commissione II viene incaricata di elaborare un progetto per l'istituzione di un premio Arge Alp per l'ambiente e di sottoporlo all'approvazione della prossima Conferenza dei Capi di Governo, in modo da consentire il conferimento del premio in occasione del ventennale dell'Arge Alp.

### 5. Cultura, Scienza e Sport.

#### 5.1. Relazione sull'attività della Commissione III - Cultura, Scienza e Sport.

Da tempo ormai i numerosi convegni di esperti, di norma molto validi anche se frequentati solamente da pochi specialisti, costituiscono uno dei punti chiave dell'attività della Commissione. In futuro la Commissione intende operare un'attenta scelta degli argomenti di lavoro. E' inoltre importante promuovere manifestazioni ed azioni che si rivolgano ad un vasto pubblico e che contribuiscano a rafforzare lo spirito comunitario dei cittadini. La Commissione fornisce poi indicazioni sulle principali manifestazioni che intende promuovere e che comportano notevoli oneri finanziari. La Commissione ritiene tuttavia che il progetto dell'"Arge Alp dei cittadini" può essere realizzato solo se le Regioni sono disposte a fornire maggiori contributi finanziari per manifestazioni e iniziative diverse.

L'attività della Commissione si dedica anche alla collaborazione fra le Università, e il secondo incontro dei rettori si svolgerà nell'ottobre di quest'anno a Pavia. Anche se le Università dispongono di una particolare autonomia che impedisce ai politici la possibilità di un intervento diretto, sarebbe comunque opportuno cercare anche sul piano politico di promuovere il più possibile la collaborazione fra le Università.

#### 5.2. Situazione attuale e obiettivi futuri.

La Conferenza dei Capi di Governo prende atto della documentazione prodotta.

### 5.3. Regolamento interno della Commissione III.

La Conferenza dei Capi di Governo prende atto del regolamento interno della Commissione III.

### 5.4. Convegni e manifestazioni.

La Conferenza dei Capi di Governo approva la realizzazione dei seguenti convegni e manifestazioni: convegno per esperti di teatro scolastico, convegno storico, convegno per esperti di editoria, convegno per compositori e pedagoghi musicali, convegno per addetti culturali e di educazione permanente, convegno per esperti di formazione, convegno per compositori e interpreti, convegno per esperti dei conservatori, convegno per esperti bibliotecari, convegno per esperti musicali, convegno di architetti, convegno sulla tutela dei monumenti e turismo, convegno per archeologi e storici, convegno per esperti di tutela dei monumenti, campus giovanile dell'Arge Alp.

La Conferenza dei Capi di Governo approva inoltre lo svolgimento delle seguenti manifestazioni sportive, che verranno effettuate con il patrocinio ed il parziale finanziamento dell'Arge Alp: competizioni (pallavolo, atletica leggera, palla a pugno, judo, slalom dei parlamentari e dei giovani, salto con gli sci, birilli, pallanuoto, nuoto, vela, sollevamento pesi, canottaggio, calcio, triathlon, tiro con l'arco, ciclismo, fioretto, settimana sportiva, lotta, badminton, corsa d'orientamento, tennis da tavolo, tennis, hockey su ghiaccio), campus giovanili (sci alpino, diverse discipline sportive), corsi di allenamento (atletica leggera), seminari per allenatori (diverse discipline sportive).

### 5.5. Pubblicazioni.

La Conferenza dei Capi di Governo approva le seguenti pubblicazioni: Guida agli archivi, I nomi quali testimoni della storia degli insediamenti, Le Alpi come territorio di risanamento e svago, I Reti, L'attività mineraria e commerciale delle regioni alpine nella preistoria e protostoria, Raccolta di carte tematiche del territorio alpino, Passaporto culturale.

## 6. Sanità, politica sociale e della famiglia.

### 6.1. Relazione sull'attività della Commissione IV - Sanità, politica sociale e della famiglia.

La Conferenza dei Capi di Governo prende atto della relazione sull'attività conclusa e sui nuovi progetti della Commissione, e ne approva i contenuti.

### 6.2. Approvazione delle linee programmatiche di politica sanitaria.

La Conferenza dei Capi di Governo approva le "direttive programmatiche di politica sanitaria delle Regioni dell'Arge Alp in materia di medicina preventiva", e ringrazia la Commissione per l'attività svolta.

### 6.3. Elaborazione di un manuale guida di medicina preventiva.

La Conferenza dei Capi di Governo approva la realizzazione di un manuale-guida nel settore della medicina preventiva. I costi che derivano da questa iniziativa

verranno sostenuti dalle singole Regioni sulla base del numero di copie richiesto; si dovrà comunque cercare di contenere il più possibile le spese.

#### 6.4. Misure di prevenzione nell'attività del tempo libero nelle zone di montagna.

La Conferenza dei Capi di Governo approva la trattazione del tema di lavoro per il periodo 1991/92 "Misure di prevenzione nell'attività del tempo libero nelle zone di montagna". Approva inoltre l'istituzione di un Gruppo di Lavoro incaricato di elaborare un catalogo di provvedimenti che tenga conto dei diversi aspetti che concernono la problematica degli incidenti in montagna, dall'attrezzatura, all'alimentazione fino all'attività di informazione sulle condizioni climatiche e sulle caratteristiche geografiche.

#### 6.5. Aggiornamento di operatori nel settore dell'alcoolismo e della tossicodipendenza.

La Conferenza dei Capi di Governo autorizza lo svolgimento di un convegno per gli operatori nel settore dell'alcoolismo e della tossicodipendenza, che dovrebbe avere luogo nella primavera del 1992. La Conferenza dei Capi di Governo si compiace inoltre della disponibilità annunciata dal Land Vorarlberg di riservare alle Regioni membro dell'Arge Alp un terzo dei posti del corso universitario per consulenti nel settore della droga, che si svolgerà in Vorarlberg. Questo contribuirà ad incentivare lo scambio di esperienze fra gli istituti di consulenza e ad approfondire la collaborazione transfrontaliera in questo settore.

#### 6.6. Il Pendolarismo nelle Regioni dell'Arge Alp.

La Conferenza dei Capi di Governo approva lo svolgimento di un convegno sul tema "Il Pendolarismo e lo scambio di manodopera con particolare riferimento alla situazione delle Regioni dell'Arge Alp", che dovrà essere organizzato congiuntamente dalla Commissione IV e dalla Commissione V dell'Arge Alp.

Per la preparazione del convegno verrà istituito un Gruppo di Lavoro ad hoc composto dai rappresentanti delle due Commissioni. Lo scopo dell'incontro sarà quello di mettere a confronto le diverse normative che regolano questa materia e di esaminare i progetti in atto sia a livello regionale che europeo, per riuscire in questo modo a disciplinare in maniera soddisfacente le norme che regolano il lavoro, la sicurezza sociale e l'aspetto fiscale dei lavoratori pendolari.

### 7. Economia.

#### 7.1. Relazione sull'attività della Commissione V - Economia.

La Conferenza dei Capi di Governo prende atto della relazione della Commissione e dei Gruppi di Lavoro, e ne approva i contenuti.

#### 7.2. Turismo.

La Conferenza dei Capi di Governo approva l'istituzione di un Gruppo di Lavoro sul turismo, la cui presidenza è affidata alla Regione Lombardia. Tale Gruppo è incaricato di procedere ad uno scambio di informazioni in merito alle politiche e all'organizzazione della promozione turistica nelle singole Regioni. Si tratterà inoltre di individuare possibili forme di cooperazione e azioni concertate per valorizzare le attività turistiche di ogni singola regione dell'Arge Alp. Infine, il

Gruppo di Lavoro è incaricato di esaminare i problemi generali posti dallo sviluppo delle attività turistiche.

### 7.3. Innovazione tecnologica e cooperazione.

La Conferenza dei Capi di Governo prende atto della "Analisi comparativa delle attività innovative nelle regioni dell'Arge Alp per l'identificazione delle priorità nella promozione dell'innovazione tecnologica", e incarica la Commissione V di esaminare le possibilità di applicazione delle misure proposte nella ricerca e di preparare, rispettivamente di prendersi a carico, ulteriori indagini al fine di migliorare la base dei dati risultanti dall'esito della ricerca. La Commissione V è inoltre incaricata di realizzare e pubblicare un prontuario delle strutture finalizzate al sostegno della ricerca, dello sviluppo nonché del trasferimento tecnologico.

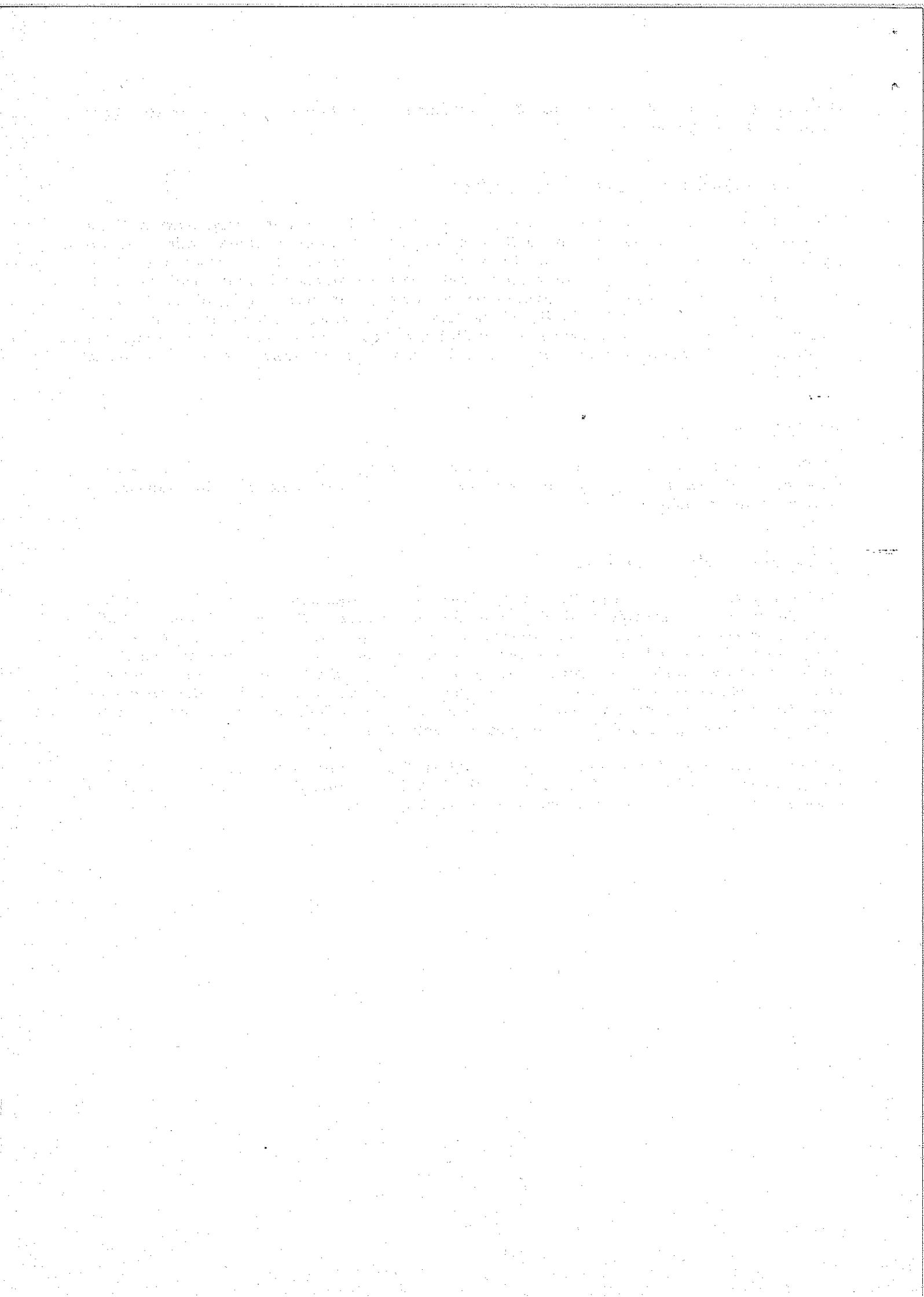
### 7.4. Risparmio energetico.

La Conferenza dei Capi di Governo incarica il Gruppo di Lavoro per il risparmio energetico di continuare la sua attività tesa ad una sempre più incisiva e reciproca informazione.

### 8. Chiusura della Conferenza.

Il Presidente dell'Arge Alp, Dr. Luis Durnwalder, ringrazia i Capi di Governo, i Presidenti delle Commissioni, il responsabile del Comitato Direttivo, il responsabile della Segreteria e tutti i collaboratori per l'impegno profuso nel corso di quest'ultimo anno di lavoro nell'interesse della popolazione delle regioni membro e della Comunità stessa ed invita tutti a continuare con lo stesso entusiasmo e zelo. Il Presidente invita cordialmente già da ora ad intervenire alla prossima Conferenza dei Capi di Governo il 14/15 maggio 1992 a Bolzano, in occasione della quale verrà festeggiato il 20° anniversario dell'Arge Alp.

Il Presidente del Tirolo, Dipl. Ing. Dr. Alois Partl, ringrazia a nome di tutti i partecipanti la Provincia di Bolzano e il Presidente Durnwalder per la perfetta organizzazione dell'incontro e per la squisita ospitalità.



22° Conferenza dei Capi di Governo dell'ARGE ALP

21 giugno 1991

**Lista dei partecipanti**

Freistaat Bayern

Staatsminister Dr. Peter Gauweiler  
Ministerialdirigent Dr. Emil Kroher  
Ministerialdirigent Dr. Franz Stähler  
Ministerialrat Dr. Hans Mayer

Autonome Provinz Bozen-Südtirol

Landeshauptmann Dr. Luis Durnwalder  
Landeshauptmann-Stellvertreter Dr. Otto Saurer  
Landesrat Dr. Erich Achmüller  
Landesrat Dr. Bruno Hosp  
Landesrat Dr. Alois Kofler  
Abteilungsdirektor Dr. Hans Kopfguter  
Präsidialdirektor DDr. Karl Rainer  
Dr. Günther Andergassen  
Dr.-Ing. Erich Mier  
Dr. Roland Dellagiacoma  
Amtsdirktor Dr. Franz Volgger

Kanton Graubünden

Regierungsrat Dr. Alois Maissen  
Kanzleidirektor Dr. Fidel Caviezel

Region Lombardei

Ass.Dott. Carlo Facchini  
Dott. Pietro Gasperini

Land Salzburg

Landeshauptmann Dr. Hans Katschthaler  
Landesamtsdirektor Dr. Herfrid Hueber  
Hofrat Dr. Alfred Denk  
Hofrat Dr. Peter Krön  
Mag. Bruno Eidlinger  
Dr. Andreas Kiefer  
Dr. Roland Floimair

Kanton St. Gallen

Landammann Dr. Hans Ulrich Stöckling  
Regierungsrat Alex Oberholzer  
Staatsschreiber Dr. Dieter J. Niedermann  
Dr. Walter Lendi  
Werner Kambei

Kanton Tessin

Presidente Renzo Respini  
Prof. Remigio Ratti  
Francesco Nuzzo

Land Tirol

Landeshauptmann Dipl.Ing. Alois Partl  
Landeshauptmann-Stellvertreter Hans Tanzer  
Landesamtsdirektor Dr. Meinhard Gstrein  
Hofrat Dr. Klaus Unterholzner  
Dr. Fritz Staudigl  
Dr. Friedel Berger

Autonome Provinz Trient

Presidente Mario Malossini  
Seg.Gen. Ing. Sergio Zanon  
Dir.Gen.Dott. Carlo Bassani  
Dir.Gen.Dott. Claudio Chiasera  
Dir.Gen.Ing. Ezio Mattivi  
Dott. Marco Viola  
Dott.ssa Marilena Defrancesco  
Elio Fox

Land Vorarlberg

Landeshauptmann Dr. Martin Purtscher  
Landesamtsdirektor Dr. Franz Ender  
Dr. Johannes Müller  
Mag. Peter Marte

Land Baden-Württemberg

Staatssekretär Dr. Gundolf Fleischer  
Ministerialdirigent Dr. Hans-Dieter Frey

Arbeitsgemeinschaft Alpen-Adria

Landesamtsdirektor Dr. Eduard Pesendorfer  
Mag. Helmut Ilk